



## AVVISO PUBBLICO PER LA NOMINA DELLE CARICHE DI AMMINISTRATORE E/O COMPONENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA' CORTONA SVILUPPO SRL

### IL SINDACO

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 dello 02/09/2014 avente ad oggetto: "INDIRIZZI PER LA NOMINA, LA DESIGNAZIONE E LA REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DELLA CITTA' PRESSO ENTI AZIENDE ED ISTITUZIONI" (allegato n. 1);

Richiamato il proprio Decreto n. 60/2017;

Visto lo Statuto del Comune di Cortona;  
Visto il modello di domanda allegato n. 2;

Visti:

- l'art. 50, commi 8 e 9, del T.U.E.L.

- il Codice Civile, in particolare: artt. 2364, 2365, 2449;

- il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 recante il

Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica

### RENDE NOTO

Che Questa Amministrazione Comunale deve provvedere alla nomina dell'organo amministrativo della Società in house Cortona Sviluppo srl.

Allo stato attuale, giusta precedente determinazione dell'Assemblea i cui contenuti sono stati confermati dal Decreto numero 1 /2019 con il quale il Sindaco di Cortona ha confermato l'assetto della governance societaria ed approvato il presente avviso, è composto da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri di cui uno con funzioni di Presidente ed Amministratore Delegato.

Sono rispettate le esigenze di contenimento dei costi di cui all'articolo 11 comma 3 del D.Lvo 175/2016 ed il compenso previsto complessivamente per il CdA ammonta complessivamente ad euro 13000,00 ad ora ripartiti tra Presidente (80%) e restanti componenti (20%).

Tale società, interamente a capitale pubblico del Comune, opera in regime di controllo analogo e la sua attività verte sulle seguenti tematiche oggetto di affidamento in house effettuato dall'Amministrazione mediante Delibera del Consiglio Comunale numero 75/2017 (che recepisce i contenuti gestionale determinati con delibera di Giunta Comunale numero 136 del 26/09/2017).

Ad ogni buon conto l'ambito operativo attuale della società risulta determinato da quanto trasfuso nel Contratto di Servizio stipulato tra Amministrazione e Società di cui al repertorio numero 9814 del 21/05/2019 (reperibile nell'Amministrazione Trasparente dell'Ente), che come detto ben potrà variare in relazione agli orientamenti dell'Amministrazione che si sta insediando.

Ad oggi, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di variare i contenuti con scelte strategiche in via di valutazione, tale gestione riguarda in particolare la gestione dei Cimiteri, la



Convegnistica e promozione del territorio, anche con organizzazione di eventi e la gestione del Mattatoio Comunale.

di  
COR  
TONA

L'esatta individuazione della composizione del Consiglio di Amministrazione, al cui interno sono da individuare il Presidente e l'Amministratore Delegato, che ora prevede numero 4 componenti oltre il Presidente potrà essere oggetto di successive ponderazioni dell'Amministrazione, che risulta appena insediata. Ciò anche in relazione al riparto dei compensi di cui si è fatto cenno e delle valutazioni relative alla concreta applicazione dell'articolo 11 del Testo Unico, rivestendo tale bando carattere preventivo e prudenziale per ragioni di urgenza determinate dalla cessazione dell'organo amministrativo durante una fase in cui l'Amministrazione (con il Sindaco eletto in data 11/06/2019) non ha ancora determinato i propri organi.

### **Requisiti per la partecipazione ed assenza di conflitto di interesse.**

Le designazioni alle cariche di Amministratore e/o componente del Consiglio di Amministrazione della società in house Cortona Sviluppo S.r.l. dovranno riguardare soggetti:

1. che siano in possesso di idonea qualificazione per titoli culturali, per specifiche competenze e per esperienze comunque maturate nelle materie attinenti le questioni che dovranno affrontare, legate allo scopo/oggetto sociale dell'Amministrazione comunale e della Società partecipata;
2. che versino nelle condizioni di eleggibilità e compatibilità alla carica di Consigliere comunale, nonché per tutti gli enti, aziende e istituzioni, in quelle relative alla carica di amministratore di Società ex art. 2382 del Codice Civile;
3. che non si trovino in rapporto di coniugio, parentela o affinità fino al quarto grado con gli Assessori ed i Consiglieri Comunali;
4. che non versino, altresì, in condizione di conflitto di interesse con l'ente, azienda o istituzione, intendendosi per tale, tra l'altro, l'amministrazione, la direzione o la qualità di socio illimitatamente responsabile di enti che abbiano il medesimo scopo/oggetto sociale ovvero la qualità di imprenditore individuale inerente le medesime attività, tenuto conto delle attività e professioni abitualmente svolte;
5. che non abbiano incarichi o consulenze presso l'Ente per il quale è disposta la nomina;
6. che non abbiano riportato condanne per responsabilità contabile;
7. che non siano stati condannati a pene detentive per delitti non colposi;
8. che non si trovino in alcuna delle posizioni di inconferibilità o di incompatibilità alla nomina previste dal D.Lgs. n. 39/2013.

### **Parametri di valutazione e ponderazione delle candidature.**

La valutazione delle singole candidature e la ponderazione di ciascuna di esse in rapporto con le altre presentate sarà operata attraverso i seguenti parametri di riferimento:

- ❖ capacità di relazione in contesti complessi ed interlocutori di livello almeno pari a quello per cui si procede con il presente avviso - debitamente documentabile - anche attraverso dichiarazioni sostitutive attestanti i precedenti incarichi svolti e/o la produzione di ulteriore e diversa documentazione dalla quale sia possibile trarre elementi di valutazione della capacità relazionale richiesta (curriculum, pubblicazioni ecc...);

- ❖ possesso del titolo di studio almeno pari al diploma di istruzione superiore conseguito presso istituti scolastici pubblici o privati accreditati.
- ❖ esperienza almeno biennale in contesti analoghi oppure documentata esperienza attività/cariche/incarichi riconducibili a quello per cui si procede con il presente avviso - debitamente documentabile - anche attraverso dichiarazioni sostitutive attestanti la tipologia degli incarichi/attività professionali precedentemente svolti, l'indicazione del soggetto conferente ogni incarico e la descrizione dettagliata delle mansioni assegnate nel periodo di svolgimento dell'incarico;
- ❖ competenze di management aziendale preferibilmente maturate in aziende similari e relative allo svolgimento di attività attinenti a quelle per cui si procede con il presente avviso - debitamente documentabili - anche attraverso dichiarazioni sostitutive e/o la produzione di ulteriore e diversa documentazione dalla quale sia possibile trarre elementi di valutazione delle competenze di management aziendale richieste (curriculum, pubblicazioni ecc...);
- ❖ buona conoscenza del tessuto socio-economico e culturale del contesto territoriale di riferimento dell'Ente e della società partecipata, quale elemento imprescindibile per un consapevole e proficuo esercizio delle mansioni proprie degli incarichi per i quali si procede con il presente avviso.

La valutazione dei candidati, dopo un primo vaglio relativo all'ammissibilità delle candidature ed al possesso dei requisiti fissati nel presente avviso effettuata dal Segretario Generale dell'Ente, verrà effettuata mediante valutazione motivata in relazione alle finalità della società ed ai profili dei candidati. E' facoltà dell'Amministrazione ricorrere a forme preselettive o colloqui tecnici, anche rimessi ad apposita commissione, laddove il numero dei candidati e la potenziale parità delle candidature, al fine di consentire al Sindaco l'emanazione del Decreto motivato di nomina di cui si è fatto cenno.

In considerazione del fatto che l'attuale Consiglio di Amministrazione risulta dimissionario, la decorrenza della nomina e l'intera procedura saranno caratterizzate da una particolare celerità finalizzata a ripristinare la piena operatività della Società in-house.

### INVITA

gli interessati, in possesso dei requisiti di esperienza, competenza, attitudine professionale, candidabilità, eleggibilità e compatibilità, come stabilito dalla normativa vigente in materia, a comunicare la propria disponibilità mediante lettera corredata da curriculum vitae e dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, secondo il modello allegato al presente avviso (allegato n. 2).

### COMUNICA

- le modalità di presentazione delle domande:

- ❖ recapito a mano presso la sede Comunale - Ufficio Protocollo - Piazza della Repubblica n. 13 - Cortona (Ar): da lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30; il martedì ed il giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 17.30;
- ❖ a mezzo di posta elettronica certificata, se gli interessati dispongono di casella di posta certificata, al seguente indirizzo: [protocollo@pec.comune.cortona.ar.it](mailto:protocollo@pec.comune.cortona.ar.it);

CO  
MU  
NE



di  
COR  
TO

NA

❖ a mezzo di servizio postale tramite raccomandata A.R. (saranno prese in considerazione solo le raccomandate pervenute nei termini stabiliti).

- il termine per la presentazione delle domande:

le domande devono pervenire - attraverso una delle modalità indicate ai punti precedenti - entro e non oltre le ore **12.30 del giorno 2 LUGLIO 2019** a pena di esclusione.

Cortona, 13 giugno 2019

IL SINDACO

Luciano Meoni

Allegato 2)

Al Sindaco  
del Comune di Cortona

Piazza della Repubblica n. 13  
52044 Cortona (Ar)

**OGGETTO: CANDIDATURA PER NOMINA INCARICO DI  
COMPONENTE DEL CDA O PRESIDENTE DELLA  
CORTONA SVILUPPO**

Io sottoscritto/a .....  
nato/a..... il .....  
residente a..... via.....  
CAP.....tel.....fax.....cellulare.....  
.....e-mail.....  
PEC.....

Visto l'avviso del Sindaco del ..... pubblicato all'Albo Pretorio on line in data ..... per  
la nomina delle cariche di amministratore e/o di componente del collegio sindacale per il Comune  
di Cortona della Società partecipata a capitale interamente pubblico Cortona Sviluppo s.r.l.

**PRESENTO**

la propria candidatura per l'incarico di:

- Componente del Consiglio di Amministrazione  
Presidente  
Amministratore Delegato

(sono possibili più opzioni)

A tal fine, valendosi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, consapevole  
delle sanzioni penali e delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. n.  
445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale  
responsabilità

**DICHIARO**

- di aver preso visione e di accettare senza riserve i contenuti dell'avviso di selezione sopraccitato;

di aver preso visione e di accettare le condizioni causa di cessazione dell'incarico, descritte allo Statuto di riferimento, fatto salvo il permanere dei requisiti di compatibilità e conferibilità dell'incarico.

di essere in possesso dei requisiti di eleggibilità e di compatibilità di cui agli artt. 60 e 63 del T.U.E.L., ovvero:

1. di non essere titolare di organi individuali né essere componente di organi collegiali che esercitano poteri di controllo istituzionale sull'amministrazione dell'azienda della cui nomina si tratta, oltre che nel Comune di Cortona, nonché dipendente che dirige e coordina i rispettivi uffici (art. 60, comma 1, punto 5, del TUEL);

2. di non essere dipendente dell'azienda della cui nomina si tratta; inoltre, per la nomina dell'Azienda Farmaceutica Municipalizzata di non essere dipendente del Comune di Cortona (art. 60, comma 1, punto 7 del TUEL);

3. di non essere legale rappresentante o dirigente di società per azioni con capitale detenuto per oltre il 50 % dall'azienda della cui nomina si tratta (art. 60, comma 10, del TUEL);

4. di non essere amministratore o dipendente con funzioni di rappresentanza o con poteri di organizzazione o coordinamento del personale di istituto, consorzio, o dipendente dell'azienda della cui nomina si tratta (art. 60, comma 1, punto 11, del TUEL);

5. di non essere amministratore o dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente, istituto, azienda soggetti a vigilanza in cui vi sia almeno il 20% di partecipazione dell'azienda della cui nomina si tratta o che dagli stessi riceva in via continuativa, una sovvenzione in tutto o in parte facoltativa, quando la parte facoltativa superi nell'anno il 10% del totale delle entrate (art. 63, comma 1, punto 1, del TUEL);

6. di non avere parte, direttamente o indirettamente, come titolare, amministratore, dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento, in servizi esazioni di diritti, somministrazioni o appalti, nell'interesse dell'azienda della cui nomina si tratta, ovvero in società ed imprese volte al profitto di privati, sovvenzionate dall'azienda della cui nomina si tratta, in modo continuativo, quando le sovvenzioni non siano dovute in forza di una legge dello Stato o della regione (art. 63, comma 1, punto 2, del TUEL);

7. di non essere consulente legale, amministrativo e tecnico che presta opera in modo continuativo in favore delle imprese di cui ai precedenti punti 5 e 6 (art. 63, comma 1, punto 3, del TUEL);

8. di non avere lite pendente, in quanto parte di un procedimento civile od amministrativo con l'azienda della cui nomina si tratta (art. 63, comma 1, punto 4, del TUEL);

9. di avere estinto il debito, qualora dichiarato responsabile con sentenza passata in giudicato, verso l'azienda della cui nomina si tratta, per fatti compiuti allorché era amministratore o impiegato dell'azienda stessa (art. 63, comma 1, punto 5, del TUEL);

10. di non essere stato legalmente messo in mora avendo un debito liquido ed esigibile verso l'azienda di cui si tratta (art. 63, comma 1, punto 6, del TUEL);

11. di essere a conoscenza che costituisce causa di incompatibilità il venirsi a trovare nel corso dell'incarico in una delle condizioni di ineleggibilità di cui ai punti precedenti 1,2, 3 e 4 (art. 63, comma 1, punto 7, del TUEL);

di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 2382 del Codice Civile;

ai sensi dell'art. 2390 del Codice Civile:

- di non ricoprire la qualità di socio illimitatamente responsabile di società concorrente; - di non esercitare un'attività concorrente per conto proprio o di terzi;

- di non essere amministratore o direttore generale in società concorrente;

di non essere certificato appartenente ad associazioni segrete di cui alla L. n. 17/1982;

di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 248, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera s), del D.L. n.174/2012, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della L. n. 213/2012;

di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dell'art.53, comma 16, del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'art. 21 del D.Lgs. n. 39/2013;

di non trovarsi nelle condizioni di inconfiribilità e incompatibilità previste dal D. Lgs. n. 39/2013;

che non sussistono a mio carico le cause ostative alla candidatura di cui agli artt. 10 e 11 del D.Lgs. n. 235/2012;

### DICHIARO, INOLTRE

1. che in caso di nomina o designazione mi obbligo ad assicurare la corretta rappresentanza degli interessi del Comune, conformando il mio comportamento alle norme di legge, ai provvedimenti comunali, nonché agli indirizzi e alle direttive istituzionali emanate o emanande dal Comune di Cortona;

2. di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche (*indicare periodo*):

.....

3. di ricoprire le seguenti cariche pubbliche:

.....

4. di avere:

a) un rapporto di pubblico impiego, dipendenza, consulenza o incarico con il Comune di Cortona, compresi i soggetti in rapporto di impiego ai sensi degli artt. 90 e 110 del D.Lgs. n. 267/2000;

NO/ SI (*specificare: .....*)

b) un rapporto di impiego, consulenza o incarico con l'ente per il quale è proposta la candidatura;

NO/ SI (*specificare: .....*)

5. che non sussistono a mio carico motivi di conflitto con il Comune di Cortona o con l'Ente sopraindicato;

6. di non trovarmi in stato di fallimento e che non esistono procedimenti per la dichiarazione dello stesso stato di fallimento;

7. di non essere stato amministratore di società che si trovino in stato di fallimento, di società nei cui confronti è stata dichiarata la liquidazione coatta o il concordato preventivo e che non esistano procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

8. di aver ricevuto, nei cinque anni precedenti, incarichi come amministratore di Ente, Istituzione, Azienda Pubblica, Società a totale o parziale capitale pubblico, che abbiano chiuso in perdita tre esercizi consecutivi, ai sensi dell'art. 1, c. 734 – della Legge Finanziaria 27 dicembre 2006, n. 296 e successive integrazioni di legge.

NO/ SI

in caso affermativo specificare enti/società:

.....

1. di ritenere inoltre corretto specificare, le seguenti cause di potenziale interazione/criticità operativa/conflitto / cautela relativa alla mera opportunità in grado di interagire con l'operato della Società o dell'Ente, che per quanto non costituiscano causa di divieto ritengo corretto rappresentare fin d'ora:

.....  
.....  
.....  
.....

### DICHIARO ALTRESI'

ai sensi dell'art. 1 commi 471 e seguenti della L. n. 147/2013 (legge di stabilità per il 2014) (si veda allegato 3) di godere – a carico delle finanze pubbliche – delle seguenti retribuzioni o emolumenti comunque denominati, compreso quello pensionistico (*elencare gli importi ed enti erogatori*)

.....

### DICHIARO, INFINE, DI ESSERE CONSAPEVOLE

- che i miei dati personali e sensibili saranno utilizzati soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali proprie della Pubblica Amministrazione, ai sensi degli artt. 18, 19 e 20 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di dati personali";
- che i dati relativi ai rappresentati nominati, compresi la presente dichiarazione ed il curriculum vitae saranno soggetti alla pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

### ALLEGRO

- o Curriculum vitae
- o Fotocopia documento di identità
- o Eventuale ulteriore documentazione attestante i requisiti richiesti nell'avviso (*descrivere*)
- o Eventuale elenco degli incarichi e delle cariche ancora in corso o, se cessati, riferiti agli ultimi due anni. (specificare con riferimento a ciascun incarico o carica: l'amministrazione o l'ente presso cui si ricopre la carica o si svolge l'incarico, la tipologia di carica o incarico, la data di nomina o di conferimento dell'incarico o di assunzione della carica, il termine di scadenza o di eventuale cessazione)



**Luogo e data**

**(Firma per esteso leggibile)**

## Allegato 3)

### Riferimenti Normativi

**Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175**

**Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica**

#### **Art. 11. Organi amministrativi e di controllo delle società a controllo pubblico**

1. Salvi gli ulteriori requisiti previsti dallo statuto, i componenti degli organi amministrativi e di controllo di società a controllo pubblico devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 12 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e dall'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.
2. L'organo amministrativo delle società a controllo pubblico è costituito, di norma, da un amministratore unico.
3. L'assemblea della società a controllo pubblico, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri, ovvero che sia adottato uno dei sistemi alternativi di amministrazione e controllo previsti dai paragrafi 5 e 6 della sezione VI-bis del capo V del titolo V del libro V del codice civile. La delibera è trasmessa alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.
4. Nella scelta degli amministratori delle società a controllo pubblico, le amministrazioni assicurano il rispetto del principio di equilibrio di genere, almeno nella misura di un terzo, da computare sul numero complessivo delle designazioni o nomine effettuate in corso d'anno. Qualora la società abbia un organo amministrativo collegiale, lo statuto prevede che la scelta degli amministratori da eleggere sia effettuata nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011, n. 120.
5. Quando la società a controllo pubblico sia costituita in forma di società a responsabilità limitata, non è consentito, in deroga all'articolo 2475, terzo comma, del codice civile, prevedere che l'amministrazione sia affidata, disgiuntamente o congiuntamente, a due o più soci.
6. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti, per le società a controllo pubblico sono definiti indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi al fine di individuare fino a cinque fasce per la classificazione delle suddette società. Per le società controllate dalle regioni o dagli enti locali, il decreto di cui al primo periodo è adottato previa intesa in Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. Per ciascuna fascia è determinato, in proporzione, il limite dei compensi massimi al quale gli organi di dette società devono fare riferimento, secondo criteri oggettivi e trasparenti, per la determinazione del trattamento economico annuo onnicomprensivo da

corrispondere agli amministratori, ai titolari e componenti degli organi di controllo, ai dirigenti e ai dipendenti, che non potrà comunque eccedere il limite massimo di euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario, tenuto conto anche dei compensi corrisposti da altre pubbliche amministrazioni o da altre società a controllo pubblico. Le stesse società verificano il rispetto del limite massimo del trattamento economico annuo onnicomprensivo dei propri amministratori e dipendenti fissato con il suddetto decreto. Sono in ogni caso fatte salve le disposizioni legislative e regolamentari che prevedono limiti ai compensi inferiori a quelli previsti dal decreto di cui al presente comma. Il decreto stabilisce altresì i criteri di determinazione della parte variabile della remunerazione, commisurata ai risultati di bilancio raggiunti dalla società nel corso dell'esercizio precedente. In caso di risultati negativi attribuibili alla responsabilità dell'amministratore, la parte variabile non può essere corrisposta.

7. Fino all'emanazione del decreto di cui al comma 6 restano in vigore le disposizioni di cui all'articolo 4, comma 4, secondo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e successive modificazioni, e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 24 dicembre 2013, n. 166.

8. Gli amministratori delle società a controllo pubblico non possono essere dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti. Qualora siano dipendenti della società controllante, in virtù del principio di onnicomprensività della retribuzione, fatto salvo il diritto alla copertura assicurativa e al rimborso delle spese documentate, nel rispetto del limite di spesa di cui al comma 6, essi hanno l'obbligo di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza. Dall'applicazione del presente comma non possono derivare aumenti della spesa complessiva per i compensi degli amministratori.

9. Gli statuti delle società a controllo pubblico prevedono altresì:

- a) l'attribuzione da parte del consiglio di amministrazione di deleghe di gestione a un solo amministratore, salva l'attribuzione di deleghe al presidente ove preventivamente autorizzata dall'assemblea;
- b) l'esclusione della carica di vicepresidente o la previsione che la carica stessa sia attribuita esclusivamente quale modalità di individuazione del sostituto del presidente in caso di assenza o impedimento, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi;
- c) il divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività, e il divieto di corrispondere trattamenti di fine mandato, ai componenti degli organi sociali;
- d) il divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società.

10. E' comunque fatto divieto di corrispondere ai dirigenti delle società a controllo pubblico indennità o trattamenti di fine mandato diversi o ulteriori rispetto a quelli previsti dalla legge o dalla contrattazione collettiva ovvero di stipulare patti o accordi di non concorrenza, anche ai sensi dell'articolo 2125 del codice civile.

11. Nelle società di cui amministrazioni pubbliche detengono il controllo indiretto, non è consentito nominare, nei consigli di amministrazione o di gestione, amministratori della società controllante, a meno che siano attribuite ai medesimi deleghe gestionali a carattere continuativo ovvero che la nomina risponda all'esigenza di rendere disponibili alla società controllata particolari e comprovate competenze tecniche degli

amministratori della società controllante o di favorire l'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento.

12. Coloro che hanno un rapporto di lavoro con società a controllo pubblico e che sono al tempo stesso componenti degli organi di amministrazione della società con cui è instaurato il rapporto di lavoro, sono collocati in aspettativa non retribuita e con sospensione della loro iscrizione ai competenti istituti di previdenza e di assistenza, salvo che rinuncino ai compensi dovuti a qualunque titolo agli amministratori.

13. Le società a controllo pubblico limitano ai casi previsti dalla legge la costituzione di comitati con funzioni consultive o di proposta. Per il caso di loro costituzione, non può comunque essere riconosciuta ai componenti di tali comitati alcuna remunerazione complessivamente superiore al 30 per cento del compenso deliberato per la carica di componente dell'organo amministrativo e comunque proporzionata alla qualificazione professionale e all'entità dell'impegno richiesto.

14. Restano ferme le disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

15. Agli organi di amministrazione e controllo delle società in house si applica il decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 1994, n. 444.

16. Nelle società a partecipazione pubblica ma non a controllo pubblico, l'amministrazione pubblica che sia titolare di una partecipazione pubblica superiore al dieci per cento del capitale propone agli organi societari l'introduzione di misure analoghe a quelle di cui ai commi 6 e 10.

#### **Art. 16. Società in house**

1. Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata.

2. Ai fini della realizzazione dell'assetto organizzativo di cui al comma 1:

- a) gli statuti delle società per azioni possono contenere clausole in deroga delle disposizioni dell'articolo 2380-bis e dell'articolo 2409-novies del codice civile;
- b) gli statuti delle società a responsabilità limitata possono prevedere l'attribuzione all'ente o agli enti pubblici soci di particolari diritti, ai sensi dell'articolo 2468, terzo comma, del codice civile;
- c) in ogni caso, i requisiti del controllo analogo possono essere acquisiti anche mediante la conclusione di appositi patti parasociali; tali patti possono avere durata superiore a cinque anni, in deroga all'articolo 2341-bis, primo comma, del codice civile.

3. Gli statuti delle società di cui al presente articolo devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci.

3-bis. La produzione ulteriore rispetto al limite di fatturato di cui al comma 3, che può